

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DON DEODATO MELONI"

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE  
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA  
SERVIZI COMMERCIALI - SERVIZI SOCIALI - ODONTOTECNICO

ORISTANO



## LINEE OPERATIVE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO REGIONALE DELL' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 2016/2019

Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organismo propositivo e di consulenza tecnica dell'Istituto; la sua presenza permette all'istituto di aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa alle esigenze del territorio. Esso è costituito in base a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dei dd.PP.RR. 87 e 88 del 2010 recanti i Regolamenti per il riordino degli istituti tecnici e professionali, il Comitato Tecnico Scientifico è composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità

Esso ha il compito di individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio relativamente ai fabbisogni produttivi nonché un raccordo tra le diverse professionalità e la ricerca scientifica e tecnologica.

Ha natura giuridica obbligatoria non vincolante in merito a quanto indicato all'art.3. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'istituto e opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

### **Composizione e nomina del Comitato Tecnico Scientifico**

Il C.T.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico che ne è membro di diritto ed è formato dal DSGA, docenti interni e imprenditori rappresentativi del mondo del lavoro e delle professioni, docenti universitari, docenti qualificati nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, rappresentanti di associazioni e degli Enti Locali.

Sono membri di diritto:

### **Composizione e nomina del Comitato Tecnico Scientifico**

Il C.T.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico che ne è membro di diritto ed è formato dal DSGA, docenti interni e imprenditori rappresentativi del mondo del lavoro e delle professioni, docenti universitari, docenti qualificati nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, rappresentanti di associazioni e degli Enti Locali.

**Sono membri di diritto:**

1. D.S Prof. Gian Domenico Demuro PRESIDENTE
2. DIRETTORE DEISERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI Sig Cadeddu Roberto
3. Sanna Gavino VICE PRESIDENTE
4. Sanna Gianfranca SEGRETARIO – RESPONSABILE AREA LINGUISTICA
5. Motzo Piero RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
6. Puliga Graziano RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
7. Vacca Daniela RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
8. Porcu Mauro RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
9. Loddo Gianni RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE
10. Cadeddu Raimondo RESPONSABILE PNSD
11. Corrias Rosella RESPONSABILE GLI
12. Sciolla Giuseppe Pietro RESPONSABILE AREA PROFESSIONALE (DIGITALE)
13. Aracu Paola MEMBRO DEL COMITATO
14. Daniela Conti Gallenti MEMBRO DEL COMITATO

**Fanno parte del CTS esperti esterni (designati dalle Associazioni di categoria,  
da Enti culturali e di ricerca, rappresentativi del territorio:**

1. Rappresentante CCIAA ORISTANO
2. Rappresentante Gruppo Studio Vacanze
3. Rappresentante Arbatax Park Sardinia Resort
4. Rappresentante Forte Village Resort
5. Rappresentante Sporting Hotel Porto Rotondo
6. Rappresentante CONF-COMMERCIO ORISTANO
7. Rappresentante GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI CONFINDUSTRIA
8. Rappresentante Associazione AIBES Sardegna
9. Rappresentante UNIVERSITA' CONSORZIO UNO ORISTANO
10. Rappresentante CNR – ISPA
11. Rappresentante CAO Formaggi
12. Rappresentante Comune di Oristano
13. Rappresentante comune San Nicolò D'Arcidano
14. Rappresentante Unione Regionale Cuochi Sardegna
15. Rappresentante Cooperativa Vini Contini
16. Rappresentante Cooperativa il Seme
17. Rappresentante dei genitori (Presidente del Consiglio di Istituto).

Le funzioni del CTS REGIONALE sono quelle di:

- Analizzare il fabbisogno formativo del territorio;
- Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);
- Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto
- Proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi);
- Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;
- Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze;
- Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, scuola/università);
- Analizza, valuta , propone attività progettuali *anche* in relazione alle indicazioni dell'UE.

### **Di fondamentale importanza la co - progettazione, Monitoraggio e disseminazione delle buone pratiche di :**

1. **PERCORSI PROGETTUALI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** secondo la nuova riforma "BUONA SCUOLA" Legge 107/2015, ART.1 dal comma 33 al 43;
2. **PROGETTI ERASMUS PLUS AZIONE K1-VET ( ATTIVITA' DI TIROCINIO ALL' ESTERO);**
3. **ATTUAZIONE PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE** (documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale);
4. **AZIONI PON – FSE 2014/2020 CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA.**

**Inoltre la rete collabora da due anni con alcuni Stakeholder Nazionali ed internazionali per la progettazione europea e la formazione dei docenti.**

**Ex Isfol - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori**

**La CONFAO - Ente di ricerca e progettazione sull' IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

**ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI IMPARA DIGITALE**

**Coordinando attività di formazione a livello regionale sull' Alternanza Scuola Lavoro ed Euro progettazione ERASMUS K 1 – VET.**

### **Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico**

Il CTS si riunisce per le riunioni ordinarie o straordinarie, su convocazione del proprio Presidente, almeno tre volte l'anno, e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le riunioni non sono pubbliche. Il Presidente del CTS può invitare all'assemblea, senza diritto di voto, collaboratori che ritiene utili per le discussioni all'ordine del giorno, limitatamente all'argomento per il quale la loro presenza si renda necessaria.

Il Presidente del CTS, o un suo delegato, anche su proposta di uno o più componenti, può invitare esperti esterni con le modalità appena sopra descritte.

Il Segretario può essere coadiuvato nelle sue funzioni da un componente dell'Ufficio di Segreteria dell'Istituto, su parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico.

Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia di ogni verbale dovrà essere inviata al Presidente del Consiglio d'Istituto ai componenti del CTS e affissa all'Albo eventualmente dedicato.

### **Convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico**

La convocazione è fatta dal Presidente del CTS a mezzo fax o e-mail per i membri rappresentativi, almeno 5 giorni prima della data fissata per le riunioni ordinarie, mentre per quelli di diritto attraverso una circolare interna, almeno 3 giorni prima per le riunioni straordinarie.

L'ordine del giorno deve pervenire con la stessa lettera di convocazione con allegati i documenti per la discussione; eventuali modifiche od aggiunte ad esso, devono pervenire almeno tre giorni prima. L'ordine del giorno è disposto dal Presidente del CTS. I componenti del Comitato possono chiedere

al Presidente la trattazione di determinati argomenti, nel qual caso gli stessi devono essere proposti obbligatoriamente nell'ordine del giorno della prima riunione del Comitato. Il C.T.S. deciderà, a maggioranza se e quando discuterne.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, può disporre le convocazioni d'urgenza in tutti i casi in cui, a suo giudizio, lo richiedano inderogabili necessità, o quando almeno 1/3 dei componenti del CTS oppure il Presidente o il Consiglio di Istituto /Collegio dei Docenti ne facciano richiesta con relazione scritta e motivata. Le convocazioni d'urgenza possono essere fatte con telegramma o lettera raccomandata a mano recante, sia pure in modo succinto, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, almeno 48 ore prima della riunione.

### **Gruppi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico**

Il CTS può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui compiti, criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato stesso. I Gruppi di lavoro operano unicamente in sede referente preparando e istruendo i lavori del Comitato, fornendo tutti gli elementi utili alle sue deliberazioni.

### **Approvazione degli ordini del giorno**

Gli ordini del giorno discussi si ritengono approvati solo se, posti a votazione, hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

### **Partecipazione alle riunioni.**

La partecipazione alle riunioni è obbligatoria per i membri di diritto. I membri di rappresentanza, in caso di impossibilità, possono delegare un referente dell'ente rappresentato. Le assenze devono essere giustificate.

I membri di diritto e di rappresentanza, dopo tre assenze ingiustificate consecutive sono considerati decaduti dalla loro funzione.

### **Rapporto con gli enti locali**

Alla luce delle modifiche al titolo V della Costituzione e in riferimento alla normativa vigente, che ne consegue, le riunioni periodiche (calendarizzazione e o.d.g.) del C.T.S. possono essere trasmesse agli Enti locali interessati al fine di favorire un rapporto sinergico tra l'Autonomia scolastica, C.T.S. ed Enti locali stessi.

Il D.S., quale legale rappresentante dell'istituzione scolastica, mantiene i rapporti con gli Enti locali che hanno competenze e responsabilità correlate alla "struttura" dell'Istituto e che, come tali, potranno partecipare alle riunioni del C.T.S., per quanto di loro pertinenza.

### **Monitoraggio e Valutazione dell'operato del CTS**

Il CTS può contare su un sistema di monitoraggio annuale delle sue azioni, un'attività di raccolta sistematica di informazioni e dati sulla realizzazione delle attività progettuali da sottoporre ad analisi, per osservare e verificare l'avanzamento delle strategie e delle azioni realizzate, l'efficacia e l'efficienza dei processi e dei servizi offerti e definire, laddove necessario, eventuali sistemi di regolazione e/o meccanismi correttivi e di miglioramento, servendosi di alcuni indicatori di qualità quali:

- Numero di riunioni (soglia minima 3 sedute);
- Percentuale di presenze per ogni incontro;
- Numero di richieste di pareri e/o di proposte espresse al CTS da parte degli OO.CC. o dallo staff del Dirigente Scolastico.
- Numero di pareri e/o di proposte accolte dagli OO.CC. - Numero di contatti esterni procurati alla scuola con esito positivi.

IL PRESIDENTE

PROF.GIAN DOMENICO DEMURO

IL VICE PRESIDENTE

PROF.GAVINO SANNA